

Polonia, Lituania, Lettonia, Berlino e Alsazia 2008

di Luigina e Gianpaolo

Premessa:

In questo diario abbiamo volutamente omesso di descrivere le visite a musei, monumenti, chiese ed altro perché già ampiamente descritte su tutte le guide dei paesi visitati. Inoltre ognuno di noi ha aspettative, desideri ed esigenze diverse che gli fanno pianificare il viaggio in funzione di queste.

Cercheremo quindi di fornire le informazioni tecniche necessarie quali, località, punti sosta, coordinate GPS, costi ed ogni altra informazione utile per organizzare al meglio un viaggio nei paesi da noi visitati.

I commenti inseriti si riferiscono alle nostre sensazioni personali che possono essere ovviamente condivise o meno da altri che hanno effettuato oppure effettueranno un viaggio simile.

Domenica 29/06/2008

Novara - Rothenburg ob de Tauber

Km giorno 585 - Km totali 585

Come al solito sfioriamo l'orario stabilito, così ci mettiamo in movimento quando sono già suonate le 10.

Il traffico è scorrevole, troviamo solo una piccola coda alla frontiera svizzera.

La giornata è calda ma il climatizzatore in cabina aiuta a contrastare efficacemente l'afa.

Ci fermiamo solo per uno spuntino veloce presso un'area di servizio svizzera e, senza correre, arriviamo all'area attrezzata di Rothenburg ob de Tauber .

Anche questa volta, come a dicembre, il parchimetro non funziona. Nei pressi dell'area è in corso la festa della cittadina con bancarelle, giostre ed un grande stand gastronomico con orchestra tipica che si riempirà di persone in concomitanza della finale degli Europei di calcio.

Sgranchiamo le gambe con un giro tra le vie di Rothenburg, poi aperitivo e cena all'ora della partita riscontrando che come sempre la RAI cripta il segnale satellitare. Grazie dirigenti RAI, avrei un'idea su dove dovrete mettervi i soldi del canone.

Cerchiamo un canale tedesco e alla fine della gara, nonostante il risultato negativo, i parcheggi si svuotano senza che nessuno dia segni d'intemperanze.

Una leggera brezza ci farà passare bene la notte dopo il caldo degli ultimi giorni in Italia.

Itinerario

NOVARA

A4 DIR. MILANO

A8-A9/E35 DIREZIONE COMO

DOGANA - A2/E35 DIREZIONE CHIASSO-LUGANO-BELLINZONA

CHIASSO

LUGANO

BELLINZONA

A13/E43 DIREZIONE MUNCHEN-VADUZ-CHUR-BREGENZ

PASSO S. BERNARDINO
CHUR
BREGENZ
A96/E43-E54 DIREZIONE MEMMINGEN-ULM
A7 / E43 DIREZIONE WURZBURG-ULM
ULM
ROTHENBURG OB DER TAUBER

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* ROTHENBURG OB DER TAUBER - AA PARK 2 IN NORDLINGER STRASSE. 10€ / 24h o 2€ / h CORRENTE A PAGAMENTO.
SEMPRE PIENO MA C'E' POSTO NEL PARCHEGGIO AUTO ADIACENTE A SINISTRA
GPS N 49.370492° E 10.183214°

Lunedì 30/06/2008

Rothenburg ob der Tauber – Dresden Km giorno 418 - Km totali 1003

Oggi, con una tappa più breve, raggiungeremo Dresda.

Prima di partire facciamo il pieno di gasolio a 1,529 €/litro.

I TIR hanno ripreso a circolare e si vede, incontriamo anche alcuni lavori in corso ma arriviamo comunque all'area di sosta intorno alle 13,30.

L'ingresso in città è contraddistinto da molte insegne pubblicitarie con la parola sexy in evidenza, c'è persino un sexy car wash e ci faccio un pensierino per far lavare il parabrezza diventato un insieme di resti di insetti e bisognini di volatili, però la consorte non è d'accordo. Pazienza, dovrò lavarlo io.

Paghiamo il dovuto al parchimetro e dopo un pranzo leggero andiamo a scoprire il centro di Dresda che si rivela una città piacevole, ordinata, vivace eppure tranquilla.

Passeggiamo qualche ora per il centro prima di rientrare per la cena. Il clima è ottimo, una vivace brezza mitiga la calura e anche questa notte si dormirà bene.

Itinerario

A7 / E43 DIREZIONE ULM
A6 / E50
NURNBERG
A9 / E51 DIREZIONE BERLIN
A72 DIREZIONE DRESDEN
CHEMNITZ
A4 / E40
DRESDEN

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* DRESDEN - AA NEI PRESSI DEL DRESDEN CITY HERBERGE IN ZINZENDORFSTRASSE, VICINA AL CENTRO CITTA'. 14 € PER LA NOTTE, 1 € PER IL PIENO D'ACQUA, 1 € PER LO SCARICO E 1,50 € PER L'ELETTRICITA' (LA CHIAVE

VIENE CONSEGNATA DIETRO CAUZIONE DALLA RECEPTION DEL CITY HERBERGE A 200 METRI DAL PARCHEGGIO).

I CAMPER DEVONO PAGARE AL PARCHIMETRO N° 2 OPPURE ALLA RECEPTION.

GPS N 51.044506° E 13.743390°



Martedì 01/07/2008

Dresden – Warszawa

Km giorno 639 - Km totali 1642

Oggi i km da fare saranno parecchi, perciò si parte alle 8,30.

Facciamo gasolio per sicurezza, però visto il prezzo di 1,57 €/litro ci limitiamo a 20 €.

A Gorlitz finisce l'autostrada e si entra in Polonia dove cambiamo subito a 3,29 zloty/€, facciamo il pieno a 4,45 zloty/litro e ripartiamo subito verso la capitale.

I famigerati binari sulle strade che avevamo già provato nel 2004 sembrano più abordabili ma è solo un'impressione. Sono presenti solo a tratti, però occorre sempre stare attenti perchè compaiono all'improvviso e potrebbero essere causa di guai, soprattutto se la strada è stretta e in senso contrario qualche TIR sbanda.

Attraversando Wroclaw (Breslavia), impattiamo in una coda pazzesca causata da tre semafori ravvicinati e da alcuni lavori in corso che ci fanno perdere quasi un'ora. Le condizioni dell'asfalto, quando c'è tra una buca e l'altra, sono catastrofiche e la puzza di zolfo che sentiamo all'uscita dalla città ci conferma che eravamo entrati in un girone dell'inferno dantesco.

Dopo pochi chilometri Tom Tom si perde per qualche minuto a causa di una nuova strada non compresa nelle sue mappe.

Una breve sosta per il pranzo in riva ad un laghetto e si riparte subito.

In ogni villaggio attraversato c'è almeno un autovelox fisso e sembra che tutti gli automobilisti lo temano perchè rallentano nei suoi pressi.

A Belchatow, Tom Tom ci fa prendere una strada, la 484, che ci porterà su una superstrada (se così possiamo definirla) ritenendo che sia il percorso più veloce.

Dopo un incontro ravvicinato con un TIR che ha sbandato e venti Km in più di quelli previsti, imbocchiamo la superstrada a due corsie per senso di marcia con guard rail centrale, però ci sono un'infinità di semafori, di autovelox, di incroci dove ci sono immissioni di veicoli che fanno venire la pelle d'oca e tanti spericolati che, passato l'autovelox, riprendono a correre come matti.

Incontriamo tante persone sul ciglio della strada che vendono frutta, mirtilli, ortaggi e funghi per racimolare qualche zloty. Ci sono anche delle signorine che invece vendono tutt'altra merce. Nelle vicinanze di Varsavia l'asfalto peggiora sensibilmente, per fortuna il traffico non

è caotico e Tom Tom ci guida velocemente al campeggio 123 dove per 60 zloty a notte troviamo posto sull'erba sotto a grossi alberi.

Ci sono elettricità, acqua potabile solo dal rubinetto nei pressi dell'ingresso, servizi con docce calde, scarico per wc a cassetta. Manca lo scarico per le grigie, per cui bisogna arrangiarsi con un secchiello.

Accettano carte di credito e parlano inglese.

Il posto è tranquillo e incontriamo un camper di Vicenza e uno di Roma con i quali scambiamo quattro chiacchiere.

Itinerario

A4 / E40

GORLITZ

E40

A18 / E36

A4 / E40

WROCLAW

8 / E67

WIELUN

PIOTRKOW TRYBUNALSKI

WARSZAWA (VARSAVIA)

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* WARSZAWA - CAMPING N° 123, IN ULICA BITWY WARSZAWSKIEJ 1920 r.15/17, BUS PER IL CENTRO 127-130-517, TRAM 7-25-35
GPS N 52.21492° E 20.96565°

Mercoledì 02/07/2008

Warszawa

Km giorno 0 - Km totali 1642

Il centro si può raggiungere con il bus o con il tram, però le fermate non sono proprio vicine.

Il tickets costa 2,80 zloty ed è valido per una singola corsa su di un solo mezzo, quindi acquistiamo il giornaliero a 9 zloty in vendita nei Kiosk, il più vicino si trova a qualche centinaio di metri a destra uscendo dal campeggio.

Il bus è preferibile perchè la fermata più vicina è raggiungibile attraversando il parco di fronte all'ingresso del camping. Noi abbiamo optato per il 127 che si prende alla fermata Dworzec Zachodni, si scende dopo sei fermate a Dworzec Centralny, che è la stazione ferroviaria. Si prende poi il 175 e si scende dopo quattro fermate a Nowy Swiat o dopo cinque a Swietokrzyska proprio nei pressi della Krakowskie Przedmiescie che porta diritto al centro storico. Per il ritorno le fermate sono dal lato opposto della strada nei pressi di quelle dell'andata.

A bordo dei bus ci sono comunque dei pannelli esplicativi con l'intero tragitto e relative fermate ben indicate e anche un display con scritte scorrevoli indicanti la direzione e la prossima fermata, meglio di così non si può.

Il centro storico di Varsavia è piacevole da visitare, non c'è ressa e si passeggia tranquillamente. La sua estensione è limitata e bastano due o tre ore per vederlo interamente.

La differenza con altre capitali tipo Praga è notevole anche se non bisogna dimenticare che Varsavia era uscita distrutta dal secondo conflitto mondiale.

Al ritorno al campeggio mettiamo in ordine gli appunti fin qui raccolti e ci rilassiamo all'ombra. Prima di notte abbiamo un incontro ravvicinato con un riccio di passaggio che gironzola nei pressi del camper e poi se ne va scavalcando goffamente un muretto.

Itinerario

Warszawa

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* WARSZAWA - CAMPING N° 123, IN ULICA BITWY WARSZAWSKIEJ 1920 r.15/17, BUS PER IL CENTRO 127-130-517, TRAM 7-25-35

GPS N 52.21492° E 20.96565°



Giovedì 03/07/2008

Warszawa – Trakai

Km giorno 386 - Km totali 2028

Partenza alle 9,30, si esce agevolmente dalla città con la collaborazione di Tom Tom che oggi non sbaglierà un colpo.

Continuano le evoluzioni dei pazzi al volante, il traffico è abbastanza sostenuto in entrambi i sensi di marcia. Molto spesso la strada si immerge in foreste di abeti e betulle.

Anche oggi assistiamo all'offerta di prodotti ortofrutticoli e del bosco e a quella delle solite signorine che non aspettano certamente il passaggio del bus.

Incontriamo anche un paio di incidenti per fortuna non gravi.

Rabocchiamo il serbatoio e raggiungiamo Suwalki dove ci fermiamo per pranzo.

Dopo pochi chilometri entriamo in Lituania senza perdere nemmeno un minuto alle ex frontiere, non ci sono nemmeno più le lunghe code di TIR di recente memoria.

Se le condizioni delle strade polacche sono leggermente migliorate rispetto al passato, in Lituania si viaggia che è un piacere. Asfalto liscio e nessun rattoppo, è veramente una piacevole sorpresa.

Mettiamo avanti gli orologi di un'ora e raggiungiamo Trakai dove cerchiamo inutilmente un parcheggio nei pressi dell'ufficio informazioni per poter effettuare il cambio di valuta. Gli unici spazi sono quelli già tutti occupati del vicino supermercato. Gli altri parcheggi più distanti

hanno il parchimetro ma noi non abbiamo monete, così dopo un paio di giri a vuoto ci dirigiamo verso il campeggio sulla riva del lago che dista circa cinque chilometri dal castello. Posti sull'erba, docce calde, servizi, carico e scarico (senza cassetta è complicato), elettricità a 61 litas a notte.

Parlano inglese e non accettano carte di credito ma si può pagare in euro ricevendo il resto in litas con il cambio a 3,40 litas/€.

Il camper è appena entrato in riserva, domani prima di raggiungere Vilnius occorrerà fare il pieno.

Il posto è molto tranquillo, siamo gli unici italiani tra francesi, tedeschi, olandesi e finlandesi.

Questa sera aperitivo, pizza e il telegiornale, poi aggiornamento del diario di bordo e un buon libro prima di addormentarsi.

Itinerario

8 / E67

ZAMBROW

63

LOMZA

61

AUGUSTOW

8 / E67

SUWALKI

8

CONFINE LITUANIA

A5 / E67

KALVARIJA

MARIJAMPOLE

A16 /E28

PRIENAI

TRAKAI

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* TRAKAI - CAMPING KEMPINGAS SLENYJE SLENIO GATVE 1, WWW.CAMPTRAKAI.LT
GPS N 54.66733° E 24.92913°

Venerdì 04/07/2008

Trakai - Vilnius - Collina delle croci – Riga

Km giorno 386 - Km totali 2414

Notte con un paio di scrosci di pioggia fitta che ci svegliano. La giornata non è soleggiata come quelle precedenti ma migliorerà man mano che passeranno le ore.

Si parte alle 9,30 facendo subito il pieno a 4,37 litas/litro e arriviamo a Vilnius guidati perfettamente dal Tom Tom. In Gostauto Gatve troviamo un parcheggio parallelo alla strada in cui ci sistemiamo.

Cambiamo un centinaio di euro a 3,44 litas/€ e ci facciamo dare della moneta per il parchimetro che reclama 2 litas/h. Passeggiamo per il centro di Vilnius per un paio d'ore, la città è vivace, pulita e non c'è nemmeno troppo traffico. Ripartiamo verso Siauliai per vedere

la collina delle croci "Kryziu Kalnas". Ce ne sono veramente tantissime, di tutti i tipi e dimensioni.

Dopo le foto di rito torniamo al parcheggio gratuito dove nel frattempo sono arrivati altri quattro camper italiani seguiti poco dopo da una colonna di altri camper tutti italiani diretti chissà dove.

Sulle ottime strade lituane procediamo verso la Lettonia. Superiamo in un lampo la vecchia frontiera e ci sembra di essere tornati in Polonia perchè l'asfalto è pessimo, in compenso non notiamo che pochi semafori e autovelox anche se, quando sono segnalati dei limiti di velocità, chi ci precede alza subito il piede dall'acceleratore.

Raggiungiamo Riga alle 17,30 trovando il punto sosta dopo un paio di giri a causa di una strada chiusa e abbiamo la fortuna di trovare un posto libero in pieno centro davanti all'Opera e all'Hotel Riga. Gli stalli del parcheggio sono piuttosto grandi e ci sistemiamo senza recare fastidio ad alcuno.

C'è un discreto movimento e i posti che si liberano si riempiono subito, quindi è abbastanza facile trovare parcheggio, basta aspettare un poco.

Non abbiamo nemmeno un lats perchè non siamo riusciti a trovare un cambio strada facendo. Poco male, tanto restiamo in camper per questa sera e domattina visiteremo il centro.

C'è un cambio proprio sotto l'Hotel Riga, domani pagheremo il parcheggio, per stasera non ci è possibile.

Speriamo di passare una notte tranquilla, c'è un pò di movimento ma siamo in centro e un piccolo scotto bisogna pur metterlo in preventivo.

Una posizione più tranquilla potrebbe essere il parcheggio a pagamento lungo il fiume Daugava all'incrocio con Marstalu Iela che porta dritta in centro.

Itinerario

A4 / E40

VILNIUS

A2 / E272

UKMERGE

PANEVEZYS

A9 / E272

RADVILISKIS

SIAULIAI

A12 / E77

JONISKIS

CONFINE LETTONIA

A8 / E77

JELGAVA

RIGA

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* VILNIUS - PS IN GOSTAUTO GATVE, IN CENTRO

GPS N 54.68877° E 25.27806°

* SIAULIAI - PS NEL PARCHEGGIO DELLA COLLINA DELLE CROCI "KRYZIU KALNAS". POSSIBILE PERNOTTAMENTO ANCHE SE IL POSTO E' UN PO' ISOLATO

GPS INCROCIO STRADA PER LA COLLINA N 56.01543° E 23.41332°

GPS PARCHEGGIO COLLINA N 56.01526° E 23.41265°

* RIGA - PS PARCHEGGIO A PAGAMENTO IN ASPAZIJAS BULVARIS 22 DAVANTI AL PALAZZO DELL'OPERA E ALL'HOTEL RIGA, POSSIBILE PERNOTTAMENTO

GPS N 56.949631° E 24.113472°

* RIGA - PS PARCHEGGIO A PAGAMENTO LUNGO IL FIUME DAUGAVA ALL'INCROCIO CON MARSTALU IELA CHE PORTA DRITTA IN CENTRO, POSSIBILE PERNOTTAMENTO

GPS 56.946297° E 24.114956°



Sabato 05/07/2008

Riga - Capo Kolka

Km giorno 166 - Km totali 2580

Verso mezzanotte c'è stato un bel temporale che ha rinfrescato l'ambiente. Qualche rumore c'è stato anche se non ci ha disturbato più di tanto, comunque alle otto siamo in piedi e, dopo colazione, iniziamo a perlustrare il centro. Alle dieci precise siamo davanti al cambio ma, sorpresa, al sabato non si effettua.

Proviamo nella banca più vicina ma il risultato è lo stesso, pur essendo aperte il sabato mattina, anche le banche non effettuano il cambio.

Morale: o si utilizza il Bancomat oppure bisogna rivolgersi ai vari negozietti di cambio che, a fronte della valuta bancaria pari a 0,70 lats/€ offrono da 0,60 a 0,63 lats per un euro quindi un bel 10-15% in meno. Poiché il Bancomat non dispensa monete, abbiamo cambiato solo 20 € e sfamato il parchimetro con 3 lats.

Riprendiamo il giro per il centro di Riga e quindi ci dirigiamo al mercato ospitato negli hangar dietro alla stazione.

Partiamo dopo mezzogiorno puntando su capo Kolka. Essendo sabato ci sono parecchie auto che sciamano verso la costa per il pic nic di rito e ne troveremo parecchie ferme ai bordi della strada o negli spazi a pagamento all'interno della boscaglia.

Il mare del golfo di Riga dista poche decine di metri, ma dalla strada la visuale è impedita dagli alberi.

Arriviamo a capo Kolka dopo un percorso abbastanza monotono, sempre uguale: asfalto così così e alberi a destra e a manca.

Paghiamo due lats per la sosta oraria e passeggiamo sulla spiaggia con le consuete foto di rito nel punto in cui si uniscono mar Baltico e golfo di Riga.

Un punto idoneo per la sosta anche notturna si trova lungo la strada nel parcheggio davanti allo "Stadios" di capo Kolka, ma noi entriamo nel camping ŪŠI, molto ma molto spartano.

Niente docce, latrine in baracche di legno senza finestre e acqua, due lavandini e alcuni mastelli di ferro per la toilette ed il lavaggio di stoviglie e piatti all'aperto. Con l'elettricità fanno in tutto 8,50 € che accettano senza problemi di cambio. L'acqua ha un colore marroncino ed

un odore sgradevole per cui non ci fidiamo a riempire il serbatoio, così salta la doccia quotidiana. Ci rifaremo domani, speriamo.

C'è anche vento e così rinunciamo ad accendere il grill a gas perchè si spegnerebbe.

Provvediamo allo svuotamento della cassetta del WC entrando in una delle latrine e sembra di essere in una fogna di Calcutta.

Adesso ci spieghiamo perchè gli utilizzatori di queste latrine erano rapidissimi ad entrare ed uscire.

E' un vero peccato perchè il posto è molto bello e, se solo migliorassero i servizi, sarebbe da raccomandare.

Confidiamo che, visto il posto, almeno la notte sia tranquilla.

Itinerario

A10 / E22

128

APSUCIEMS

P131

CAPO KOLKA

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* CAPO KOLKA - CAMPING ÚŠI

GPS N 57.74868° E 22.59519°

* CAPO KOLKA - PARCHEGGIO DAVANTI ALLO "STADIOS", E' ANCHE POSSIBILE PERNOTTARE

GPS N 57.74518° E 22.58843°



Domenica 06/07/2008

Capo Kolka – Ventspils

Km giorno 108 - Km totali 2688

Notte tranquillissima anche se è difficile pensare che sia notte quando non è mai completamente buio. A mezzanotte e trenta si vedeva ancora abbastanza bene, poi prima delle tre era già chiaro.

Partiamo prima delle dieci cercando una strada alternativa per Ventspils ma dobbiamo rassegnarci: o raddoppiamo quasi i chilometri o c'è solo quella. Imbocchiamo quindi lo

sterrato con rassegnazione. Sono 47 chilometri di terra e sassi che fanno vibrare tutto il camper e anche i nervi dei suoi occupanti.

La velocità massima è di 30 Km e per fortuna c'è poco traffico perché la polvere impalpabile che viene sollevata entra dappertutto, infilandosi anche tra le guarnizioni di finestre e gavoni.

Ai lati dello sterrato il paesaggio è sempre lo stesso e cioè alberi ed ancora alberi.

Non ci sentiamo di consigliare questo percorso, è certamente meglio quello asfaltato, più lungo ma più veloce e meno sfibrante.

Grazie al cielo arriviamo finalmente alla fine dello sterrato e, dopo pochi chilometri ci fermiamo nel camping Piejuras di Ventspils.

Parlano inglese e tedesco, accettano carte di credito e per 12 lats a notte (pagamento anticipato) si ha a disposizione un'ampia piazzola, acqua e scarichi, servizi, docce e cucina. Il camping è molto grande, dopo esserci sistemati prepariamo un piatto di pasta e scarichiamo la tensione accumulata.

Usciamo per un giretto nella cittadina dove spendiamo gli ultimi lats acquistando alcune birre nei supermercati che qui sono aperti anche alla domenica.

Facciamo una bella passeggiata tra le vie che sono quasi tutte non asfaltate ma formate da masselli autobloccanti, compresi i marciapiedi. Sembra una cittadina benestante, ci sono molte belle ville soprattutto nel quartiere residenziale dove si trova il camping.

Per le vie incontriamo poca gente, saranno tutti al mare anche se oggi ci sono 18 gradi e il sole si è fatto vedere solo sporadicamente.

Prima di sera cadono anche due gocce di pioggia che non ci impediscono di cucinare due branzini alla griglia.

Una bella doccia, un controllo al livello dell'olio motore e si chiude con un film in DVD. Quella odierna è stata una tappa tattica per non arrivare a Palanga di domenica sperando così di trovare meno affollamento.

Itinerario

P124

VENTSPILS

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* VENTSPILS - CAMPING PIEJURAS, VASARNICU JELA 58

GPS N 57.38403° E 21.53737°

Lunedì 07/07/2008

Ventspils - Palanga - Klaipeda – Juodkrantė

Km giorno 261 - Km totali 2949

Sveglia tardiva questa mattina. Dopo aver espletato le solite incombenze, si parte verso Palanga mentre inizia a piovere.

Poco prima della cittadina, incappiamo in una coda causata da quattro semafori che ci fanno perdere un sacco di tempo.

Assistiamo anche allo show di alcuni figli di padre ignoto che sorpassano a destra e a sinistra la coda fregandosene di tutto e di tutti. Anche qui, come da noi, la polizia si trova dappertutto meno dove vorremmo che si trovasse. Prima o poi finiscono per schiantarsi e oggi ne abbiamo visti altri quattro per fortuna con danni alle sole carrozzerie. Arrivati a Palanga

cerchiamo un parcheggio adatto al camper ma non è semplice in quanto, pur essendo lunedì, la cittadina sembra una copia di Rimini per numero di vacanzieri.

Alla fine troviamo posto in una traversa vicino al centro, poco più avanti c'è anche un parcheggio ma lo scivolo d'ingresso mi sembra troppo ripido e non vorremmo toccare con la coda del camper.

Passeggiamo per la via principale Basanavicius Gatve zeppa di turisti, negozi, gioierie, ristoranti e bar.

Cerchiamo qualche oggetto d'ambra tra le bancarelle consigliate dalla guida Lonely Planet ma siamo perplessi: ci sembra tutta paccottiglia. Va bene che i prezzi sono più bassi che altrove, però ci sembrano troppo bassi e la vera ambra non te la possono certo regalare.

Il museo è chiuso e ripieghiamo sulla galleria della lavorazione dell'ambra ma troviamo solo una signorina che sta lavorando alla mola e che si allontana dopo aver ricevuto una telefonata.

Tra gli oggetti in vendita non troviamo quello che cerchiamo e così rinunciando all'acquisto.

Ci spostiamo a Klaipeda, città di oltre 200.000 abitanti che in realtà ci sembra molto tranquilla con poco traffico e poca gente.

Parcheggiamo vicinissimo al centro e visitiamo la città vecchia senza trovare nulla di particolarmente interessante.

Cerchiamo un luogo per passare la notte ma purtroppo le informazioni recuperate su Internet da altri diari di viaggio si rivelano completamente errate e ci mandano da una parte all'altra della città.

Come Dio vuole riusciamo ad arrivare all'imbarco dei traghetti del porto nuovo in Nemuno Gatve 8, anche se le indicazioni per raggiungerlo sono scarse.

Prima della biglietteria c'è la possibilità di fermarsi sulla destra, ma già che ci siamo decidiamo di imbarcarci subito.

Dopo aver pagato 110 litas per il camper e 1 litas a testa per i passeggeri, ci fermiamo davanti alla sbarra che regola l'accesso al traghetto.

Solo cinque minuti di traversata ci separano dalla penisola Curlandese. Appena sbarcati, sulla destra c'è la possibilità di sostare e probabilmente anche di pernottare senza problemi.

Proseguiamo verso il parco di Neringa il cui accesso costa 50 litas (pagamento anche con carta di credito) e arriviamo a Juodkrantè dove ci fermiamo in un parcheggio libero alla fine della cittadina.

Siamo in un posto tranquillo, a venti metri dal mare circondati da prati verdi e fiori. In attesa del tramonto ceniamo e assistiamo all'accensione di decine e decine di luci che rendono suggestivo l'ambiente che ci circonda e che si spegneranno progressivamente con l'avanzare della notte. Resteranno accese solo quelle della passeggiata a mare a fianco della pista ciclabile che arriva fino a Nida.

Alle 0,30 il silenzio è assoluto, nessun veicolo a motore si sente più circolare da un pezzo. Andiamo a letto certi di riposare bene mentre inizia di nuovo a gocciolare.

Itinerario

P108

P111

A11

LIEPAJA

CONFINE LITUANIA

A13

PALANGA

A13 / E272
141
KLAIPEDA
JUODKRANTE'

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* PALANGA - PS IN RONZES GATVE VICINA AL CENTRO

GPS N 55.91432° E 21.06966°

* KLAIPEDA - PS IN ZVEJU GATVE VICINA AL CENTRO 5 LITAS/1H

GPS N 55.70722° E 21.12945°

* IMBARCO TRAGHETTO PENISOLA CURLANDESE

GPS N 55.68874° E 21.15959°

* JUODKRANTE' - PS E PERNOTTAMENTO NEL PARCHEGGIO GRATUITO QUASI ALLA FINE DEL PAESE IN DIREZIONE NIDA

GPS N 55.53405° E 21.11824°



Martedì 08/07/2008

Juodkrantè - Nida – Juodkrantè

Km giorno 62 - Km totali 3011

Quando apriamo gli occhi sono quasi le 10, c'è il sole e intorno a noi la stessa tranquillità della sera precedente.

Proseguiamo con calma verso Nida e troviamo un punto panoramico alla fine della cittadina. Si possono fare delle belle foto, passeggiare e scarpinare sulla sabbia fino al mare.

Ci sono bancarelle che vendono ambra e acquistiamo qualche oggetto da regalare ad amici.

Nei pressi si trova un campeggio anche se piuttosto distante dal centro.

Attraversiamo la cittadina che è molto carina, colorata e con tanti giardinetti davanti alle case.

E' vivace ma non caotica con i suoi 1500 abitanti più i turisti stanziali o di passaggio. Ci si può fermare in uno dei parcheggi a pagamento del porto.

Durante il percorso a ritroso ci fermiamo in uno dei parcheggi lungo la strada e andiamo a passeggiare sulla spiaggia.

Non abbiamo incontrato animali durante il tragitto nel parco, tranne un cinghiale che si sfamava tranquillamente sul ciglio della strada.

Torniamo a Juodkrantè nello stesso parcheggio del giorno precedente dove nel frattempo sono arrivati altri quattro camper che prima di sera se ne andranno. Passeggiamo un paio

d'ore sul lungomare della laguna, nel villaggio ci sono parecchie rivendite "Zuvis" di pesce affumicato, bar e ristoranti.

Ci addentriamo poi nella boscaglia della collina delle streghe "Raganos Kalnas" il cui ingresso si trova a circa duecento metri dal parcheggio.

Parecchie grottesche sculture lignee del folklore lituano fiancheggiano il sentiero che si snoda nella frescura del bosco.

Tornati al camper ci riposiamo leggendo in attesa di un nuovo tramonto e di un'altra notte tranquilla.

Itinerario

JUODKRANTE'

NIDA

JUODKRANTE'

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* NIDA - PS DUNA

GPS N 55.29509° E 20.98701°

* NIDA - CAMPING NIDOS KEMPINGAS IN TAIKOS GATVE 45A WWW.KEMPINGAS.LT

GPS N 55.29865° E 20.98407°

* NIDA - PS PARCHEGGIO A PAGAMENTO DEL PORTO

GPS N 55.30325° E 21.00679°

* JUODKRANTE' - PS E PERNOTTAMENTO NEL PARCHEGGIO GRATUITO QUASI ALLA FINE DEL PAESE IN DIREZIONE NIDA

GPS N 55.53405° E 21.11824°



Mercoledì 09/07/2008

Juodkrantè - Mikolajki

Km giorno 511 - Km totali 3522

Sveglia mattiniera e per le otto siamo già al traghetto. In cinque minuti esatti siamo sull'altra riva a Klaipeda. Non si paga il biglietto perchè il ritorno era già compreso nel costo della prima traghettata.

Questa mattina Tom Tom fa le bizze e non vuole accendersi. Dopo un paio di reset e qualche pensiero cattivo agli dei dell'elettronica, si rianima quando ormai avevo già in mano la cartina.

Una sosta presso il centro commerciale Maxima per qualche acquisto di generi alimentari e poi imbocchiamo l'autostrada gratuita che ci porterà fino a Kaunas. Alcuni lavori in corso non rallentano la marcia su un ottimo asfalto che solo saltuariamente presenta delle imperfezioni. Prima di lasciare la Lituania facciamo il pieno di gasolio e rimettiamo indietro di un'ora gli orologi.

Ci fermiamo per il pranzo vicino a Suwalki nell'area per camionisti Zaiazd Cowboy segnalata come possibile pernottamento da altri diari di viaggio. Ci sono i servizi e il ristorante ma non abbiamo visto ne scarichi ne possibilità di fare acqua (l'unico rubinetto trovato non funzionava). Sembra un autogrill italiano e la sconsigliamo per la notte visto il gran traffico di TIR e quello dell'adiacente strada.

Per la notte è più indicato fermarsi in uno dei TIR PORT che si trovano tra Suwalki e il confine lituano dove ci sono i servizi e c'è più spazio per parcheggiare lontano dalla strada.

Anche oggi siamo riusciti ad evitare lo scarico selvaggio. Lungo la strada infatti si possono trovare distributori, ristoranti o semplici spazi sosta forniti anche di servizi, a volte spartani, che fanno comodo ai camperisti.

Attraversando una cittadina, vediamo un TIR davanti a noi che si incastra per almeno un metro sotto ad un ponte con altezza massima di 3,5 metri. Ben gli sta, dato che il furbone ci aveva sorpassato a velocità sostenuta in centro solo pochi attimi prima rischiando di travolgere un ciclista e un'auto.

Oggi abbiamo capito perchè guidano così male. Un istruttore di scuola guida stava facendo fare all'allievo tutto quello che non si dovrebbe, per forza poi vanno come dei matti quando hanno la patente.

A metà pomeriggio arriviamo a Mikolajki e ci sistemiamo nell'area custodita Parking Centrum a ridosso del centro. C'è un apposito spazio per i camper, l'elettricità, acqua, scarico e a pagamento i servizi 1,5 zloty e le docce 8 zloty. Il costo per i camper è di 25 zloty al giorno.

Il tempo fa le bizze e lungo il percorso si sono succeduti scrosci di pioggia e sprazzi di sole.

Usciamo senza ombrello ma dopo venti minuti inizia a diluviare costringendoci a riparare all'interno dell'ufficio postale. Poichè le cose vanno per le lunghe, approfitto di un attimo di tregua e torno al camper per prendere l'ombrello. Ritorno per recuperare la consorte ancora nell'ufficio postale e dopo cinque minuti l'acquazzone cessa.

Passeggiamo per le vie centrali e sul lungolago di questa cittadina situata tra due laghi dei tanti che si trovano in Masuria.

Barche ormeggiate, battelli per turisti, bar, ristoranti e negozi vari sono un segno tangibile che si tratta di una località turistica di richiamo.

L'aria è frizzantina perciò torniamo al camper per coprirci adeguatamente e ceniamo in un locale sul lungolago che ha anche il menù in inglese, così almeno sapremo cosa mangeremo. Golonca e filetto con contorni, insalata verde con uova bollite, pancetta e una salsa al formaggio, acqua e birra a 98 zloty.

Adesso inizia a fare fresco, rientriamo e ci scaldiamo accendendo per qualche minuto la stufa.

Di zanzare anche qui nemmeno l'ombra, solo a Trakai le avevamo trovate ma per il resto del viaggio non si sono viste.

Itinerario

A1 / E85

KAUNAS

A5 / E67

MARIJAMPOLE

KALVARIJA
CONFINE POLONIA
8
SUWALKI
8 / E67
AUGUSTOW
16
ELK
ORZYSZ
MIKOLAJKI

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* SUWALKI - PS ZAJAZD COWBOY, SERVIZI E RISTORANTE, PRIMA DI SUWALKI PROVENENDO DA AUGUSTOW, MOLTO RUMOROSA

GPS N 54.0529° E 22.93742°

* SUWALKI - PS TIR PORT, SERVIZI E RISTORANTE, DOPO SUWALKI IN DIREZIONE DEL CONFINE LITUANO, INDICATA ANCHE PER LA NOTTE

GPS N 54.15789° E 22.97652°

* MIKOLAJKI - AA PARKING CENTRUM IN ULICA SZKOLNA 2, ELETTRICITA', ACQUA E SCARICO. 25 ZLOTY AL GIORNO. VICINA AL CENTRO

GPS N 53.80305° E 21.57419°

Giovedì 10/07/2008

Mikolajki - Malbork - Gdansk

Km giorno 294 - Km totali 3816

Ben riposati ci muoviamo verso Marbork su una strada che si snoda tra coltivazioni, laghetti, boschi e villaggi.

Senza correre, tanto corrono già i polacchi, arriviamo a Malbork poco dopo mezzogiorno.

Attraversiamo il ponte sul fiume Nogat e parcheggiamo nel Parking in riva al fiume che funge anche da camping. Su prato con un laghetto al centro, acqua, servizi e WC per chi campeggia o sosta per la notte.

Non conosciamo il costo del campeggio perchè noi abbiamo parcheggiato per quattro ore al costo fisso di 30 zloty. C'è da dire però che a pochi metri dall'area campeggio passa la ferrovia e dall'altro lato c'è una strada parecchio trafficata, quindi non sappiamo se le notti sono silenziose.

Ci sono comunque altri due o tre parcheggi subito adiacenti, ma sempre sulla strada.

Visitiamo il castello al costo di 30 zloty a testa, guida di gruppo in polacco compresa o in inglese/tedesco tre volte al giorno in orari stabiliti.

E' molto ben tenuto, interamente costruito in mattoni, peccato che gli arredi interni siano molto scarsi. Ci è comunque piaciuto girare tra le varie sale e cortili.

Ripartiamo per Danzica e, oltre alle solite brutte strade, oggi incontriamo tanti lavori in corso che rallentano notevolmente il cammino.

Appena prima di Danzica inizia il caos del traffico, per fortuna le code maggiori sono quelle che vanno in senso contrario al nostro. Tom Tom ci porta senza problemi al camping Stogi 218 dove per 55 zloty al giorno si hanno a disposizione un posto camper su cemento, elettricità, acqua, scarichi, servizi e docce. Questi ultimi sono molto puliti e l'acqua è addirittura bollente. Davanti al camping c'è il capolinea del tram 8 per il centro. Alla reception

parlano inglese e non accettano carte di credito ma si può pagare alla partenza dopo aver cambiato se non si dispone al momento di valuta locale.

Ci sono tre camper di Roma, i primi italiani che incontriamo dopo giorni.

Itinerario

16

MRAGOWO

OLSZTYN

OSTRODA

7

ELBLAG

22

MALBORK

1 / E75

GDANSK (DANZICA)

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* MALBORK - PS / AA VICINO AL PONTE PEDONALE CHE PORTA AL CASTELLO, IN RIVA AL FIUME. POSSIBILE PERNOTTAMENTO

GPS N 54.04253° E 19.02254°

* GDANSK - CAMPING STOGI 218 IN ULICA WYDMY 9, SUL MARE, CAPOLINEA TRAM 13 E 8 PER IL CENTRO, BIGLIETTI ALLA RECEPTION, WWW.CAMPING-GDANSK.PL

GPS N 54.37003° S 18.72978°



Venerdì 11/07/2008

Gdansk - Łeba

Km giorno 136 - Km totali 3952

Acquistati alla reception i biglietti a 2,80 zloty a corsa, prendiamo il tram n°8 che ha il capolinea a destra uscendo dalla strada sterrata del campeggio. In meno di venti minuti siamo in centro. Occorre tener d'occhio il lato destro della strada e scendere quando si vede l'insegna del Novotel.

Dopo circa trecento metri si arriva in Dlugi Targ che con la Długa forma il viale principale del centro di Danzica. La città si rivela una piacevole scoperta. Le facciate dei palazzi dipinte con tenui colori pastello, il brulicare di residenti e turisti, le infinite bancarelle esposte per la soddisfazione degli amanti dello shopping. Di fianco al mercato coperto ci sono anche delle

donne che vendono uova, frutta e verdura, magari solo un cespo di insalata o poche patate, ma è tutto quello che hanno.

In ulica Mariacka, famosa perchè qui sono stati girati dei film, ci sono molti negozi di ambra. Mentre passeggiamo arriva il primo acquazzone della giornata che ci costringe a riparare sotto ad un portico.

Riprendiamo la visita incamminandoci lungo la banchina della Motlawa piena di gente. Verso le quattordici, stanchi ma soddisfatti, riprendiamo il tram 8 in direzione Stogi Plaza facendo attenzione a prendere quello giusto poichè alcune corse si fermano a Stogi Pasan, le indicazioni del capolinea sono comunque indicate sul frontale del tram.

Prima di rientrare al campeggio facciamo una breve puntata in spiaggia constatando che è molto grande e libera, i bagnanti però non sono molti.

Fatto carico e scarico delle acque, si parte verso Łeba. Dopo un chilometro circa facciamo una piccola spesa presso un minimarket che però ha poco da offrire.

Quando arriviamo nei pressi del centro, inizia la coda generata dai semafori e ci sono volute quasi due ore per attraversare Danzica e Gdynia dato che, non so per quale oscura ragione, Tom Tom ha indicato questa come la via più veloce.

Ci sono tanti di quei semafori, ognuno con la sua coda, che verrebbe voglia di segarli alla base. Abbiamo cercato anche delle strade alternative sprecando solo chilometri e tempo.

Facciamo il pieno a 4,56 zloty/litro e ci fermiamo all'Auchan per completare la spesa. Nel frattempo si scatena un altro acquazzone che, salvo brevi intervalli, ci accompagnerà fino a Łeba e proseguirà in serata.

Ormai è tardi, così ci fermiamo al camping Przymore al costo di 74,20 zloty a notte con elettricità, carico e scarico, servizi e docce.

Parlano inglese e accettano carte di credito.

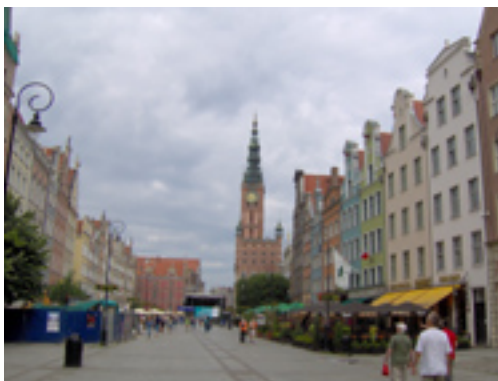
Nonostante l'ora ci facciamo una buona pastasciutta e poi riordiniamo gli appunti.

Itinerario

6 / E28
LEBORK
214
LEBA

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* ŁEBA - CAMPING PRZYMORZE 48, ULICA NADMORSKA 9
GPS N 54.76529° E 17.57255°



Sabato 12/07/2008

Łeba - Slowinsky Park

Km giorno 8 - Km totali 3960

Al risveglio il tempo non promette niente di buono, lasciamo così il campeggio e dopo aver litigato di nuovo con Tom Tom che non si vuole accendere, ci spostiamo nel parcheggio più vicino all'ingresso dello Slowinsky Park.

Per tre ore abbiamo pagato 12 zloty, però ci si può fermare anche per la notte, è sicuramente un posto tranquillo in mezzo ai boschi.

A poche centinaia di metri partono i trenini per le dune che si possono raggiungere anche in bicicletta, con la propria o a noleggio.

Noi decidiamo di andare a piedi e ci facciamo i 5,5 Km in un'ora e dieci minuti.

Saliamo sulla duna più alta e accessibile e tra una foto e l'altra arriviamo in riva al baltico con la sua immensa spiaggia.

C'è qualche temerario che fa il bagno, ma la maggior parte dei turisti si limita a bagnarsi i piedi. Per il ritorno prendiamo il trenino con 15 zloty a testa.

Ormai è troppo tardi per partire per Berlino e troppo presto per restare in camper.

Siccome il parcheggio è abbastanza distante da Łeba, ci spostiamo ed entriamo, tra i tanti disponibili, nel camping Intercamp 84 dove troviamo tutto quello che serve per 62,40 zloty al giorno solo in contanti e dove ritroviamo due dei tre camper romani incontrati a Danzica.

Passeggiamo per la via principale di Łeba zeppa di turisti, sembra anche qui di essere sulla riviera romagnola tra divertimenti assortiti, bar, ristoranti e negozi.

Finiamo gli ultimi zloty in uno dei piccoli negozi di alimentari che sono aperti dalle 6 alle 22 o addirittura non chiudono mai.

Cadono due gocce d'acqua, poi il vento cessa e l'aria si fa calda.

Non ci fidiamo comunque a cenare all'aperto e facciamo bene perchè appena attacchiamo la grigliata si mette a piovere per bene.

Verifichiamo il percorso per domani visto che ci aspetta un'altra indigestione di chilometri e poi a letto.

Itinerario

Slowinsky Park

Łeba

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* SLOWINSKY PARK - PS IN RIVA AL LAGO LEBSKO, VICINO ALLA STAZIONE DEI TRENINI PER LE DUNE, CUSTODITI, POSSIBILE PERNOTTAMENTO

GPS N 54.75325° E 17.51810°

* ŁEBA - CAMPING INTERCAMP 84, ULICA TURYSTYCZNA 3

GPS N 54.75940° E 17.54291°



Domenica 13/07/2008

Łeba - Berlin

Km giorno 454 - Km totali 4505

Lasciamo Łeba diretti verso Berlino, è domenica e non incontriamo TIR.

Gli ultimi trecento chilometri di strade polacche sono per un terzo su asfalto decente e per il resto è meglio lasciar perdere.

Facciamo l'ultimo pieno a 4,82 zloty/litro e siamo in Germania.

Circa dieci chilometri della A11 sono indegni di essere chiamati autostrada. E' tutta una vibrazione e la velocità massima non arriva agli ottanta.

C'è poco traffico e quando siamo alle porte di Berlino inizia a piovere. Ci sentiamo come Fantozzi perseguitati dalla maledetta nuvola.

Considerate le dimensioni della città, ci aspettavamo qualche difficoltà per raggiungere l'area di sosta ed invece arriviamo velocemente grazie alla quasi assoluta mancanza di traffico.

L'area Kreuzberg-Steinbock und Sohn ha una capienza di circa 30 posti con elettricità, carico e scarico.

E' su ghiaia, sorvegliata, in posizione tranquilla soprattutto di notte e c'è anche una griglia con tavolo e panche al coperto. Il costo è di 16 € al giorno ben spesi, assolutamente da consigliare per chi vuole visitare Berlino.

Il signore attempato che ci accoglie alla reception è molto cordiale e tra il tedesco, l'inglese e tre parole in italiano riusciamo a comprenderci senza problemi. Ci consegna un foglio stampato in italiano con le poche regole comportamentali per gli ospiti dell'area e alcune indicazioni utili tipo fermate della metro, supermarket e panetteria nelle vicinanze.

Ci fornisce anche una piantina che, con l'altro materiale in nostro possesso, ci terrà impegnati fino all'ora di cena per pianificare la giornata di domani che si prevede impegnativa.

Il centro è abbastanza vicino, a piedi per arrivare al Check Point Charlie ci sono circa 1,7 chilometri, per Potsdamer Platz circa 2,3 e per l'incrocio tra Unter den Linden e la Friedrichstrasse (praticamente al centro di Berlino) sono 2,6.

La fermata della metropolitana è comunque vicina.

Doccia, cena e un film in DVD, poi a nanna nel silenzio più assoluto.

Itinerario

214

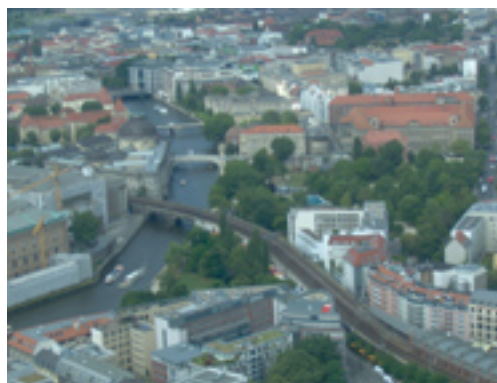
213

STUPSK

6 / E28
KOSZALIN
CONFINE GERMANIA
A11 / E28
BERLINO

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* BERLIN - AA KREUZBERG-STEINBOCK UND SOHN, SI TROVA IN ALEXANDRINENSTRASSE 125-127. 30 POSTI CON CARICO SCARICO ELETTRICITA', IL COSTO E' DI 16,00 EURO TUTTO COMPRESO, SUPERMERCATO A 500 METRI, FARMACIA E PANETTERIA A 300 METRI, L'AREA E' IN CENTRO CITTA'
GPS N 52.49866° E 13.40019°



Lunedì 14/07/2008

Berlin

Km giorno 0 - Km totali 4505

I Pooh cantavano "Il cielo è blu sopra le nuvole" ma noi non riusciamo a vederlo. Poco dopo le nove usciamo dall'area di sosta prendendo a destra e dopo pochi metri di nuovo a destra sulla Gitschinerstrasse dirigendoci verso la stazione della metro Hallesches Tor ma...sorpresa!! La U1 è fuori servizio per lavori dalla fine di giugno al 30 ottobre.

Da questa fermata però passa anche la U6, per fortuna non siamo andati a sinistra sulla Gitschinerstrasse perchè dalla fermata precedente Prinzenstrasse, transita solo la U1 e quindi saremmo dovuti tornare indietro.

Mentre cerchiamo di capire quali sono le tratte e relative fermate alternative per raggiungere la stazione di Kurfurstendamm da dove parte il City Circle Tour, una gentile signora ci approccia e in inglese ci spiega che la linea U1 è fuori servizio, chiedendoci dove vogliamo andare. Dopo aver sentito quale sia la nostra meta, ci dice che per una parte del tragitto potrà farci da guida e ci indicherà la tratta finale.

Al distributore automatico acquistiamo per 16,50 € a testa la Berlin Welcom Card valida 48 ore per la zona Berlin A-B che ci consentirà di viaggiare su tutti i mezzi pubblici e offre degli sconti su numerose attrazioni della città.

Nel distributore si possono selezionare le seguenti lingue: tedesco, francese, inglese, spagnolo, polacco, turco e....no, l'italiano non c'è. Comunque le videate sono molto intuitive e quindi non ci sono problemi anche per chi non ha dimestichezza con altre lingue. In

alternativa i biglietti ordinari costano 2,10 € e il giornaliero 6,10 €. Si può pagare con banconote e ricevere il resto. I distributori sono presenti in tutte le stazioni.

Facciamo due tratte di metropolitana in compagnia della signora che nel frattempo ci fornisce alcune informazioni utili, poi ci saluta indicandoci l'ultimo convoglio da prendere.

Il City Circle Tour (biglietto scontato per chi ha la Berlin Welcom Card) parte ogni 15 minuti e in due ore compie il giro dei punti più visitati di Berlino. Sono bus gialli a due piani dei quali quello superiore è aperto ma con un telone richiudibile in caso di pioggia. Si può scendere e risalire a piacere ad ognuna delle quindici fermate se si vogliono visitare i monumenti ma noi preferiamo fare l'intero percorso, poi ci muoveremo a piedi o con i mezzi pubblici.

Discesi dal bus cominciamo subito dal centro commerciale Kaufhaus des Westens (KaDeWe), poi il Check Point Charlie e la mostra permanente "Topografia del terrore" relativa al periodo nazista. Proseguiamo con i resti del muro proprio sopra alla mostra, Potsdamer Platz e la piazza Gendarmenmarkt. Una capatina nella Friedrichstrasse e per finire alcuni stop in altri centri commerciali e negozi.

Facciamo rientro al camper verso le diciannove, dopo aver fatto una piccola spesa nel supermercato Kaiser a circa 500 metri dall'area di sosta uscendo dalla quale bisogna girare a sinistra e proseguire dritto sulla Alexandrinenstrasse. Se invece al primo incrocio si gira ancora a sinistra sulla Neuenburgerstrasse, dopo duecento metri si trova una farmacia a destra e poco più avanti a sinistra una panetteria.

Le impressioni su Berlino sono ottime, è veramente una bella città. Il traffico odierno è quello che ci aspettavamo, ci è andata bene arrivare di domenica.

Belle case, palazzi incredibili, monumenti, verde in abbondanza, fiumi, piste ciclabili affollate, tanta gente ma mai la sensazione di caos.

Per fortuna oggi niente pioggia. Domani altro giro e, purtroppo, altri centri commerciali.

Itinerario

BERLINO

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* BERLIN - AA KREUZBERG-STEINBOCK UND SOHN SITUATA IN ALEXANDRINENSTRASSE 125-127. 30 POSTI CON CARICO SCARICO ELETTRICITA', IL COSTO E' DI 16,00 EURO TUTTO COMPRESO, SUPERMERCATO A 500 METRI, FARMACIA E PANETTERIA A 300 METRI, L'AREA E' IN CENTRO CITTA'
GPS N 52.49866° E 13.40019°



Martedì 15/07/2008

Berlin

Km giorno 0 - Km totali 4505

Raggiungiamo la fermata della metro e oggi capita a noi di aiutare altri passeggeri fornendo indicazioni utili. La prima tappa è Alexanderplatz, animata come un formicaio.

Poi saliamo sulla Berliner Fernsehturm, la torre della televisione alta 368 metri. Il costo è di 9,50 € ridotti a 7 grazie alla Berlin Welcom Card. I veloci ma piccoli ascensori ci portano a 203 metri da dove abbiamo tutta Berlino ai nostri piedi. Quattro metri più in alto c'è il Telecafé, un piano rotante della torre. Proseguiamo con il nuovo centro commerciale Alexia e ci sfamiamo con due ottimi e abbondanti Kebap. Dopo la Porta di Brandeburgo ci mettiamo in coda per entrare nel Reichstag. Ci vuole più di un'ora perchè fanno entrare a piccoli gruppi che devono sottostare ad un controllo personale e delle loro borse con i metal detector.

Curiosamente, anche se il metal detector non ha suonato, c'è un tizio corpulento che perquisisce i maschietti e li "perquisisce" bene. A me per fortuna ha controllato solo che la guida del Touring che tenevo in mano non nascondesse tra le sue pagine armi od esplosivi, sfogliandola tutta.

Saliamo sulla cupola di vetro dove abbiamo di nuovo una bella visione di Berlino dall'alto, poi proseguiamo per il Memoriale degli Ebrei. Percorriamo il viale Unter den Linden fino alla Friedrichstrasse decidendo di fare ritorno a piedi al camper. Tra un negozio e l'altro acquistiamo pane e dolci per la cena e arriviamo al Check Point Charlie. A proposito del muro di Berlino, quasi dappertutto sono in vendita pezzi di cemento colorati di varie grandezze che dovrebbero appartenere al vecchio muro abbattuto. Sinceramente, a distanza di vent'anni, mi sembra poco probabile che siano originali. Comunque vicino al Check Point costano molto di più che altrove. Mentre con la piantina facciamo il punto di dove ci troviamo, un berlinese ci chiede in inglese se abbiamo problemi di orientamento offrendosi di aiutarci. Siamo stupiti dalla cortesia degli abitanti, quando mai in Italia succede qualcosa del genere?

Raggiungiamo il camper alle 18,30, abbastanza stanchi ma soddisfatti. Anche oggi non ha piovuto.

Certo di Berlino c'è ancora tantissimo da vedere e questo sarà un buon motivo per ritornarci. In metropolitana si arriva praticamente ovunque, l'unica difficoltà è leggere la mappa delle linee perchè quelle a nostra disposizione sono tutte scritte in microcaratteri e ci vuole un'ottima vista. Per il resto nessun problema per gli spostamenti, per rificillarsi o per i servizi igienici. Ottima città veramente.

Itinerario

BERLINO

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* BERLIN - AA KREUZBERG-STEINBOCK UND SOHN SITUATA IN ALEXANDRINENSTRASSE 125-127. 30 POSTI CON CARICO SCARICO ELETTRICITA', IL COSTO E' DI 16,00 EURO TUTTO COMPRESO, SUPERMERCATO A 500 METRI, FARMACIA E PANETTERIA A 300 METRI, L'AREA E' IN CENTRO CITTA'
GPS N 52.49866° E 13.40019°



Mercoledì 16/07/2008

Berlin – Obernai

Km giorno 800 - Km totali 5305

Sveglia mattiniera, oggi ci aspetta la tappa più lunga del viaggio che ci porterà in Alsazia. Siccome tra rientrare direttamente a casa o passare dall'Alsazia il percorso si allungava di solo circa 200 chilometri, abbiamo deciso di regalarci questa tappa, anche perchè finora l'Alsazia l'avevamo visitata tre volte sempre in inverno in occasione dei mercatini di Natale.

Dopo una breve coda siamo fuori Berlino e comincia la conta dei TIR, ci hanno fatto venire la nausea da tanti erano.

Il viaggio è stato comunque abbastanza tranquillo se si escludono: A) tanti lavori in corso che rallentano la marcia. B) Alcuni, per fortuna pochi, idioti che appartengono alla categoria dei camionisti, che noi rispettiamo perchè ben consci delle difficoltà che il loro lavoro comporta. Questi pochi esemplari, mentre li stavamo sorpassando, mettevano la freccia e cambiavano corsia senza curarsi del fatto che noi non potevamo spostarci ulteriormente a sinistra. Ad uno in particolare ho tirato tanti di quegli incidenti sperando che almeno un decimo di questi lo abbia raggiunto.

Questi idioti screditano una categoria intera di lavoratori.

Tom Tom non ha sbagliato un colpo e, dopo 9 ore e 30, soste pranzo e carburante comprese, ci guida al punto sosta di Obernai, nel parcheggio dei bus.

Lo spazio riservato ai camper è praticamente pieno, grazie anche a chi apre la veranda e occupa gli spazi con tavoli, sedie ed altro. Comunque noi ci mettiamo come le altre volte in uno dei parcheggi vicino alla ferrovia che di notte non disturba affatto.

Un giro nella cittadina scattando qualche foto, poi aperitivo e cena prima del meritato riposo.

Itinerario

A9 / E49-E51

LEIPZIG

E49 / E51

NURNBERG

A6 / E50

HEILBRONN

A5 / E35

KARLSRUHE

STRASBOURG

OBERNAI

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

* OBERNAI - PS PARCHEGGIO DEI BUS, POSSIBILE PERNOTTAMENTO

N 48,46017° E 7,48683°

* OBERNAI - PS PARCHEGGIO CENTRO COMMERCIALE ROND POINT, POSSIBILE PERNOTTAMENTO

N 48,46764° E 7,49508°



Giovedì 17/07/2008

Obernai – Thann

Km giorno 112 - Km totali 5417

Notte piovosa ma tranquilla. Cerchiamo un distributore e lo troviamo presso il centro commerciale Rond Point, con tanti comodi parcheggi in piano che si prestano anche per la sosta notturna.

Dissetato il camper, facciamo il pieno di patè, terrine, tisane e altre leccornie che non troviamo in Italia.

Imbocchiamo poi la via dei vini e attraversiamo i villaggi di St. Hippolyte, Bergheim e Ribeauvillé, sempre piacevoli da visitare.

Ci fermiamo per il pranzo a Hunawihr nel grande parcheggio del parco delle cicogne dove è vietato il campeggio ma sembra che non ci siano problemi per la sosta notturna.

Visitiamo il parco popolato da centinaia di cicogne, lontre, anatre, cormorani e altri volatili. C'è anche uno spettacolo acquatico con pinguini, un'otaria, lontre e cormorani.

Ci sono molti bambini perchè il posto è bello ed anche educativo per loro, ovviamente se guidati da un adulto. Nelle vicinanze c'è anche il parcheggio della casa delle farfalle con esplicito divieto di sosta notturna.

Si prosegue poi per Riquewihr, Kaysersberg, Turckheim ed il tempo vola. Le visite sono per forza brevi con qualche foto per compararle con quelle fatte nelle precedenti volte in cui siamo stati da queste parti. Se allora i villaggi erano splendidi per gli addobbi natalizi, adesso lo sono per i numerosi fiori che adornano le belle e colorate case a graticcio.

Ci fermiamo in un supermercato Leclerc tra Cernay e Thann dove è possibile sostare anche la notte e completiamo gli acquisti.

Raggiungiamo quindi Thann ed il suo punto sosta dove già sostano altri camper.
Appena terminata la cena inizia di nuovo a piovere, che barba.
Domani hanno termine queste tre settimane di ferie e prenderemo la via del ritorno.

Itinerario

A35 / E25 IN DIREZIONE COLMAR-SELESTAT
N83 DIREZIONE COLMAR-SELESTAT
ST. HIPPOLYTE
BERGHEIM
RIBEAUVILLE'
HUNAWIHR
RIQUEWIHR
KAYSERSBERG
TURCKHEIM
THANN

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

- * RIBEAUVILLE' - CS+PS D106 ROUTE DE GUEMAR
GPS N 48.192188° E 7.32582°
- * HUNAWIHR - PS PARCO DELLE CICOGNE
GPS N 48.18038° E 7.32038°
- * HUNAWIHR - PS CASA DELLE FARFALLE, PERNOTTAMENTO VIETATO
GPS N 48.18113° E 7.32122°
- * RIQUEWIHR - CS+PS
GPS N 48.1663° E 7.30183°
- * KAYSERSBERG - AA PARK 1 A PAGAMENTO 1€ / h
GPS N 48.136867° E 7.262368°
- * TURCKHEIM - PS QUAI DE LA GARE
GPS N 48.085637° E 7.278373°
- * CERNAY - PS SUPERMERCATO LECLERC, POSSIBILE PERNOTTAMENTO
GPS N 47.79357° E 7.17067°
- * THANN - CS+PS+ 1 PRESA ELETTRICITA' PLACE DU BUNGERT
GPS N 47.81137° E 7.10497°



Venerdì 18/07/2008

Thann - Novara

Km giorno 502 - Km totali 5919

Alla frontiera svizzera troviamo un pò di coda in quanto molte autovetture vengono controllate.

Passata Basilea il traffico rimane intenso, ci sono molti turisti di varie nazionalità in viaggio.

Prima del tunnel del San Gottardo incappiamo in una coda causata dal semaforo che regola l'accesso al tunnel e perdiamo quasi un'ora. Sull'altro versante la situazione è identica, circa tre chilometri praticamente fermi. Alla frontiera di Chiasso ce la sbrighiamo velocemente e ne approfittiamo per telefonare a Giocamper onde farci sistemare l'antenna satellitare che ha qualche problema agli ingranaggi. Il sig.Giovanni è come sempre disponibile e ci invita a passare subito da lui, cosa che facciamo immediatamente. Un breve lavoro per la sostituzione di alcune parti e ripartiamo verso casa dove arriviamo intorno alle 19.

Anche questa vacanza è terminata ma abbiamo già progettato le prossime uscite, così il rientro ci sembra meno traumatico.

Itinerario

MULHOUSE

BASEL

A2 DIREZIONE LUZERN / BELLINZONA

LUZERN

TUNNEL DEL S. GOTTARDO

PROSEGUIRE SULLA A2 DIREZIONE BELLINZONA / LUGANO / CHIASSO

BELLINZONA

LUGANO

CHIASSO

DOGANA

A8-A9 DIREZIONE MILANO

CITTIGLIO

ARONA

NOVARA

INFORMAZIONI TECNICHE

Note viaggio:

Camper Adria Coral 650 SP

Km totali 5929

Consumo medio 9,9 km/litro

Velocità media 66 Km/h

Ore di guida 88h e 55m

Spese:

Gasolio € 774,86

Autostrada € 9,50

Campeggi, parcheggi, aree di sosta € 226,42
Mezzi pubblici, traghetti € 84,33
Ingressi, visite € 94,33
Regali, souvenir € 106,90
Abbigliamento € 122,67
Alimentari, cene, supermercati e varie € 388,23

Guide e cartine:

- * Polonia - Guida Touring Club Italiano - Cartina Michelin 1:700.000
- * Lituania e Lettonia - Guida Lonely Planet (non ci ha soddisfatti) - Cartine Michelin 1:350.000
- * Germania - Guida Touring Club Italiano - Cartina Michelin 1:750.000
- * Navigatore TOM TOM 910 con mappe dell'Europa centrale e occidentale e dell'Europa dell'est. Utilissimo nelle città e per trovare i punti di cui si possiedono le coordinate. Per i percorsi extraurbani è sempre consigliabile verificare le indicazioni fornite con le cartine ed eventualmente pianificare i percorsi più lunghi dividendoli in più tratte.

Lingua:

L'inglese è parlato quasi ovunque, qualcuno parla il tedesco ma non abbiamo trovato nessuno che parlasse italiano, francese o spagnolo.
E' meglio quindi rispolverare la lingua d'Albione almeno per quanto riguarda le frasi più comuni necessarie.

Abitanti:

Carattere piuttosto chiuso, difficilmente siamo riusciti a vedere un sorriso rivolto ai turisti stranieri. A Berlino invece è stato l'esatto contrario, i tedeschi ci sono sempre più simpatici.

Sicurezza:

In nessun luogo abbiamo mai avvertito la sensazione di trovarci in condizioni di insicurezza o di pericolo sia per quanto riguarda noi che per il camper. Questo tuttavia non deve impedire di essere sempre accorti e di adottare le solite misure atte a garantire la sicurezza del mezzo e dei suoi occupanti.
Pochi mendicanti e alcolizzati che non ci hanno mai importunato.

Gasolio:

Si trova senza alcun problema dappertutto. Accettano tutti le carte di credito. In Polonia è identificato alla pompa con la sigla ON, in Lituania con D e in Lettonia con DD.

Cambio:

Zloty polacco da 3,18 a 3,39 per 1 €
Litas lituano da 3,36 a 3,44 per 1 €
Lats lettone da 0,63 a 0,69 per 1 €
Presto avranno anche loro l'euro.

Carte di credito:

Accettate praticamente dappertutto tranne che in alcuni campeggi.

Costi:

I prezzi sono convenienti per noi ma stanno alzandosi progressivamente e chissà cosa succederà con l'arrivo dell'euro.

Viabilità:

Strade pessime in Polonia (anche se in miglioramento rispetto al passato) e in Lettonia, mentre in Lituania sono al nostro livello.

Il traffico è notevole in Polonia soprattutto per i TIR in circolazione mentre in Lituania e Lettonia fuori dalle grosse città è praticamente inesistente.

La guida è molto spericolata, soprattutto in Polonia, e quindi è sempre meglio stare più che attenti.

Ai semafori la svolta a destra è permessa anche con il rosso a condizione che di fianco al semaforo vi sia un cartello con freccia a destra. Ovviamente occorre dare sempre la precedenza a chi passa con il verde e ai pedoni.

Autovelox in abbondanza che rilevano con un radar la velocità dei mezzi in avvicinamento.

Parco auto sorprendentemente di alto livello specie in Lettonia e Lituania, Suv di tutti i tipi, BMW, Audi e Mercedes nuovi di grossa cilindrata.

Carico e scarico acque:

L'acqua la si può trovare alle stazioni di servizio e in apposite aree di sosta per camionisti.

Per lo scarico a cassetta non ci sono problemi, mentre per il nautico occorre avere l'apposita tanica in quanto non abbiamo trovato griglie a terra e la stessa cosa vale per le griglie per cui è bene avere con se un secchiello.

Paesaggio:

Tanti alberi da farne indigestione, soprattutto in Lettonia e Lituania. Terreni agricoli coltivati, laghi e villaggi. Bordi delle strade ben tenuti, con l'erba tagliata e puliti. Assenza di discariche abusive.

Per altri viaggi e informazioni utili visitate il nostro sito <http://www.lonewolfe.eu/>

